ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Le Non Financial Information. Profili attuativi e di governance

Le possibili scelte, il contenuto e la struttura della DNF rispetto agli standard di riferimento

CRISTINA GIANFELICI e LORENZA GUGLIELMI

15 febbraio 2018, corso Europa 11 – Milano

IL CONTENUTO DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI

TEMATICHE COPERTE: ambiente, sfera sociale, risorse umane, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione

LIVELLI INFORMATIVI: politiche aziendali e informazioni quantitative di impatto

PRINCIPI: materialità e comply or explain

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

CONTENUTO DELLA DNF ART. 3, COMMA 3

Le informazioni di cui ai commi 1 e 2 sono fornite con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti, secondo le metodologie ed i principi previsti dallo standard di rendicontazione utilizzato quale riferimento o dalla metodologia di rendicontazione autonoma utilizzata ai fini della redazione della dichiarazione e, ove opportuno, sono corredate da riferimenti alle voci ed agli importi contenuti nel bilancio. Nella relazione e' fatta esplicita menzione dello standard di rendicontazione adottato e nel caso in cui lo standard di rendicontazione utilizzato differisca da quello a cui e' stato fatto riferimento per la redazione della dichiarazione riferita al precedente esercizio, ne e' illustrata la motivazione.

ART. 3, COMMA 4

Qualora si faccia ricorso ad una metodologia di rendicontazione autonoma e' fornita una chiara ed articolata descrizione della stessa e delle motivazioni per la sua adozione all'interno della dichiarazione non finanziaria. Parimenti, sono descritti gli eventuali cambiamenti intervenuti rispetto agli esercizi precedenti, con la relativa motivazione.

→ RISCHIO AUTOREFERENZIALITA'

DIFFICOLTA' NELL'ASSURANCE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Quali standard?

Lo standard prescelto deve essere mantenuto costante nel tempo, salvo casi eccezionali, che devono essere segnalati e spiegati in modo specifico
(D. Lgs. 254/2016, art. 3, c. 3).

✓ Standard autonomi

✓ Standard e linee guida internazionali

- **Global Reporting Initiative (GRI), ”Sustainability Reporting Standards”, 2016.**
- International Integrated Reporting Council (IIRC), ”International Integrated Reporting Framework ”, 2013.
- AccountAbility, ”AA100 AccountAbility Principles Standard”, 2008.

✓ Linee guida nazionali

- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC), ”Il report di sostenibilità ambientale e sociale: principi e contenuti”, 2004.

- Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), ”Principi di Redazione del Bilancio Sociale”, 2013.

✓ Linee guida settoriali

- Per le organizzazioni non profit - Agenzia per le Organizzazioni non lucrative e di utilità sociale (Agenzia per le Onlus), "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit", 2011.

- Per le organizzazioni di volontariato - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV.net), "Linee Guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato", 2008.

- Per l'impresa sociale - Ministero della solidarietà sociale, "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale", Decreto Ministeriale del 24 gennaio 2008, attuativo del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

✓ Linee guida settoriali

- Per le organizzazioni non profit - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende Non Profit, "Il bilancio sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione", Raccomandazione n. 7/2007.
- Per le amministrazioni pubbliche - Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Bilancio sociale – Linee guida per le amministrazioni pubbliche", Direttiva sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche, 2005.
- Per le banche - Associazione Bancaria Italiana (ABI), "Modello di redazione del bilancio sociale per il settore del credito", 2006.
- Ecc.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Suggerimento

Identificare e utilizzare uno standard solido, adatto al core business, largamente condiviso e applicato in ambito nazionale/internazionale.

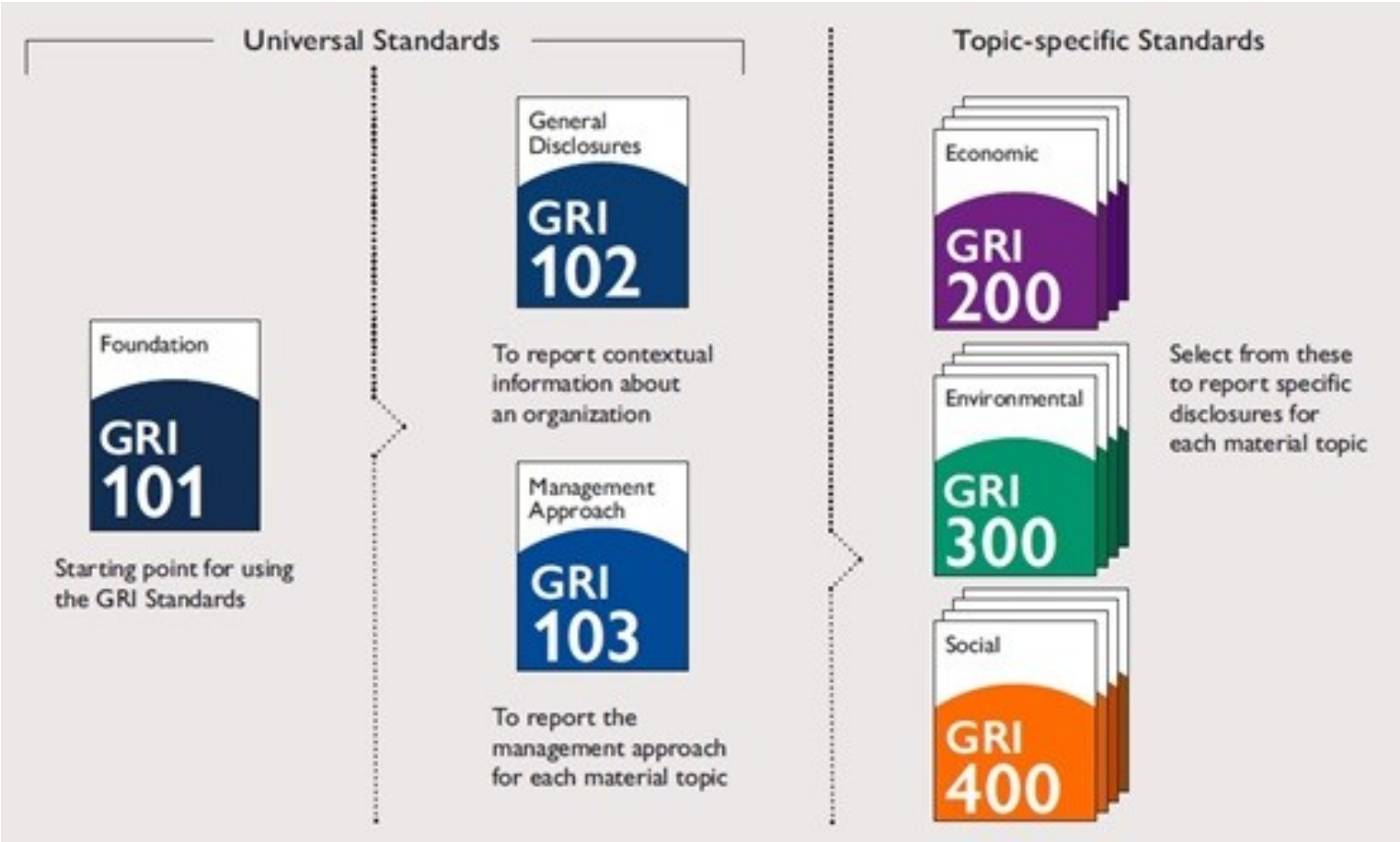
Global Reporting Initiative (GRI), ”Sustainability Reporting Standards”, 2016

La Global Reporting Initiative è un’organizzazione nata per aiutare il pubblico e privato a comprendere, misurare e comunicare l’impatto di una qualsiasi attività economica sulle varie dimensioni della sostenibilità.

Da 1 luglio 2018

G4 Guidelines → Nuovi standards

La struttura degli standards



GRI SRG e Framework IIRC

- Approccio statico ed approccio dinamico
- Destinatari : stakeholder vs. investor
- Rilevanza informazioni web-based

« non sembra esservi un palese conflitto tra le SR Guidelines e l'IR Framework (…) Un'organizzazione potrebbe all'occorrenza utilizzare entrambi gli standard, utilizzando gli indicatori elaborati dal GRI nell'ambito della descrizione del modello di business previsto dall'impostazione dell'IIRC (…)»

Fonte: Fondazione Nazionale Dottori Commercialisti : GRI Sustainability Reporting Guidelines e IIRC Integrated Reporting Framework. Lorenzo Magrassi Settembre 2015

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Standard GRI 2016 e Relazione Non-Finanziaria: Principali Collegamenti

(Fonte: GSSB, Linking the GRI Standards and the European Directive on non-financial and diversity disclosure, 2017)

.

Relazione Non Finanziaria	Standard GRI
Descrizione del modello di business	GRI 102: - descrizione dell'organizzazione (sezione 1); - descrizione della strategia (sezione 2).
Descrizione delle informazioni essenziali che vengono omesse e giustificazione	GRI 101, 3.2 e GRI 103, 1.2: - principio di materialità; - giustificazione con riferimento agli aspetti essenziali omessi.
Asseverazione della relazione non finanziaria	GRI 102, 56
Modelli di governance e politiche generali riguardanti i rapporti con i dipendenti, la tutela diritti umani, il rispetto della parità di genere, la lotta alle discriminazioni, ecc.	GRI 102, 22 e 24 GRI 401, 1 GRI 405, 1 GRI 103
Rapporti con l'ambiente e politiche ambientali	GRI 102 - Informazioni generali (organizzazione e strategia) GRI 103, 1-2-3 - Approccio strategico GRI 102, 15 - Fattori chiave, rischi e opportunità GRI 302 - Risorse energetiche GRI 305 - Emissioni nell'ambiente GRI 303 - Risorse idriche GRI 304 - Biodiversità GRI 301 - Utilizzo e riciclo dei materiali
Rapporti sociali	GRI 102 - Informazioni generali (organizzazione e strategia) GRI 103, 1-2-3 - Approccio strategico GRI 102, 15 - Fattori chiave, rischi e opportunità GRI Serie 400 - Specifici KPI extra-contabili GRI 413, 1 - Rapporti con le comunità locali
Risorse umane	GRI 102 - Informazioni generali (organizzazione e strategia) GRI 103, 1-2-3 - Approccio strategico GRI 102, 15 - Fattori chiave, rischi e opportunità GRI Serie 400 - Specifici KPI extra-contabili, riguardanti ad esempio la selezione e la formazione del personale, le relazioni con le associazioni sindacali, le politiche per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la tutela dei diritti umani, il rispetto della parità di genere, ecc.
Tutela dei diritti umani	GRI 102 - Informazioni generali (organizzazione e strategia) GRI 103, 1-2-3 - Approccio strategico GRI 102, 15 - Fattori chiave, rischi e opportunità GRI Serie 400 - Specifici KPI extra-contabili, riguardanti ad esempio la lotta alle discriminazioni, la tutela della libertà sindacale, il contrasto al lavoro minorile, la tutela dei diritti delle popolazioni indigene, ecc., con riferimento non solo all'impresa rendicontante, ma a tutti gli anelli essenziali della sua catena di fornitura.
Prevenzione e lotta alla corruzione, attiva e passiva	GRI 102 - Informazioni generali (organizzazione e strategia) GRI 103, 1-2-3 - Approccio strategico GRI 102, 15 - Fattori chiave, rischi e opportunità GRI 205 - Anticorruzione GRI 415 - Rapporti con la pubblica amministrazione

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

Grazie per l'attenzione!

Cristina Gianfelici Ph.D.

Università di Bologna

Scuola di Economia, Management e Statistica

E-mail: cristina.gianfelici@unibo.it

Lorenza Guglielmi

Dottore Commercialista ODCEC Milano